

## Efficacia della capsaicina all'8% nel trattamento della neuropatia postherpetica (PHN) nei pazienti anziani: a case series

Mariateresa Giglio <sup>1</sup>, Angela Preziosa <sup>2</sup>, Filomena Puntillo <sup>3</sup>

1. Department of Anaesthesiology, University of Bari Aldo Moro, Bari, ITA 2. UO Anestesia e Rianimazione 2, Deto, Policlinico Universitario Bari, Bari, ITA 3. Department of Interdisciplinary Medicine, University of Bari Aldo Moro, Bari, ITA

**Corresponding author:** Mariateresa Giglio, mariateresagiglio@gmail.com

**Categories:** Anesthesiology, Pain Management

**Keywords:** capsaicin, post herpetic neuralgia

### How to cite this abstract

Giglio M, Preziosa A, Puntillo F (September 09, 2021) Efficacia della capsaicina all'8% nel trattamento della neuropatia postherpetica (PHN) nei pazienti anziani: a case series . Cureus 13(9): a658

## Abstract

### Razionale dello studio

La neuropatia postherpetica (PHN) è una comune complicanza dell'herpes zoster, la cui incidenza è pari a 6,46 su 1.000 anni-persona, che incrementa a 15,56% negli ultra75enni. Clinicamente, i pazienti possono presentare dolore spontaneo, prevalentemente urente, profondo e sordo, dolore parossistico e allodinia a stimoli meccanici e/o termici; alcuni pazienti riferiscono un prurito insopportabile.

La PHN persiste in molti individui influenzando le loro attività quotidiane e riducendo la loro qualità di vita. Anticonvulsivanti, antidepressivi e oppioidi sono i farmaci sistemici più utilizzati per il trattamento della PHN. Questi farmaci però dovrebbero essere usati con attenzione nei pazienti anziani o con comorbidità significative.

Recentemente, terapia topiche come la lidocaina o la capsaicina ad alte concentrazioni sono state approvate per il trattamento della PHN. Scopo dello studio è stato quello di valutare l'efficacia e la tollerabilità dei cerotti di capsaicina all'8% in una popolazione anziana affetta da PHN.

### Metodi

Studio osservazionale, condotto presso il Centro di Terapia del dolore del Policlinico di Bari.

### Risultati

Sono stati arruolati, da luglio 2020 a marzo 2021, 9 pazienti (6M,3 F) affetti da NPH. L'età media era di 80 aa (range 73-90).

5 pazienti avevano una localizzazione toracica, 3 una manifestazione a livello della prima branca del trigemino, 1 al braccio destro.

Tutti i pazienti avevano iniziato una terapia con pregabalin alla dose media di 200 mg /die e tapentadolo alla dose media di 80 mg/die.

Tutti i pazienti riportavano allodinia tattile e dolore urente, con una VAS media di 85 (range 80-90). L'incremento della terapia sistemica non provocava beneficio in termini di riduzione del dolore o non era possibile per insorgenza di effetti collaterali, data l'età avanzata e la presenza di comorbidità quali insufficienza renale cronica e/o cardiomiopatia classe NYHA IV ).

In tutti i pazienti è stato pertanto applicato per 1 ora un cerotto di capsaicina all'8% previa identificazione della zona di maggior dolore. Solo un paziente ha manifestato un aumento del dolore durante l'applicazione del cerotto associato a rialzo pressorio, che però non ha necessitato di trattamento farmacologico. In tutti i pazienti veniva registrata la scala VAS e la scala del dolore neuropatico.

Sei pazienti hanno riportato una riduzione significativa della VAS (>50%) a 30 gg dal trattamento (media 45, range 35-90), della componente allodinica e dell'area allodinica. A 2 mesi dal trattamento la VAS media è stata 55 (range 30-90), mentre a 3 mesi la VAS media era 75 (range 45-85). 2 pazienti hanno riferito un significativo controllo del dolore dopo 4 mesi. Alla riduzione del dolore si è associato in tutti i pazienti un miglioramento delle attività della vita quotidiana (lavarsi, vestirsi) e della qualità del sonno. La paz con NPH

Open Access

Abstract

Published 09/09/2021

Copyright

© Copyright 2021

Giglio et al. This is an open access abstract distributed under the terms of the Creative Commons Attribution License CC-BY 4.0., which permits unrestricted use, distribution, and reproduction in any medium, provided the original author and source are credited.

Distributed under

Creative Commons CC-BY 4.0

al braccio destro non ha risposto alla prima applicazione, ma la seconda applicazione ad un mese ha dato una riduzione della VAS del 30%.

Nei pazienti che al secondo mese mostravano una ripresa della sintomatologia algica (VAS >70) è stata programmata una seconda applicazione. In tutti i pazienti la terapia orale è stata proseguita.

Nessun paziente ha riportato eventi avversi dopo l'applicazione del cerotto.

#### Conclusioni

La capsaicina all'8% può rappresentare una scelta nel trattamento della PHN in una popolazione di pazienti anziani, con un buon profilo di efficacia, tollerabilità e sicurezza.

#### Bibliografia

1. Salvetti A, Ferrari V, Garofalo R, et al. Incidence of herpes zoster and postherpetic neuralgia in Italian adults aged  $\geq 50$  years: a prospective study. *Prev Med Rep* 2019;14:100882.
2. Saguil A, Kane S, Mercado M, Lauters R. Herpes Zoster and Postherpetic Neuralgia: Prevention and Management. *Am Fam Physician*. 2017 Nov 15;96(10):656-663
3. Truini A, Galotti F, Haanpaa M, Zucchi R, Albanesi A, Biasiotta A, Gatti A, Cruccu G. Pathophysiology of pain in postherpetic neuralgia: A clinical and neurophysiological study. *Pain*. 2008; 140: 405-410.
4. Shrestha M, Chen A. Modalities in managing postherpetic neuralgia. *Korean J Pain*. 2018 Oct;31(4):235-243. doi: 10.3344/kjp.2018.31.4.235. Epub 2018 Oct 1.
5. Anand B, Bley K. Topical capsaicin for pain management: therapeutic potential and mechanisms of action of the new high-concentration capsaicin 8% patch. *Br J Anaesth* 2011 Oct;107(4):490-502.
6. Bonezzi C, Bettaglio R, Jurisich D, Buonocore M. Scala del dolore neuropatico. Versione italiana del neuropathic pain scale. *Minerva Anest* 2000;66:481-33.